

Rsu, lettera aperta ai dirigenti medici e STPA

*Care compagne e cari compagni,
tra meno di un mese (5,6,7 marzo 2012) si terranno le elezioni delle RSU in tutte le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale consentendo finalmente agli operatori del comparto sanità di poter andare a votare per eleggere i propri rappresentanti.*

Si tratta di un obiettivo fortemente voluto dal nostro sindacato che darà voce a centinaia di migliaia di lavoratori.

I dirigenti (medici, veterinari, psicologi, sociologi, biologi, amministrativi, farmacisti, chimici, fisici, avvocati, ingegneri, etc.) non sono chiamati al voto, per una scelta sbagliata del vecchio sindacalismo autonomo, ma è ugualmente un evento di grande importanza, anche per gli stessi dirigenti.

Un'alta percentuale di votanti rappresenterebbe un consolidamento delle procedure elettive democratiche, aprendo uno spiraglio per una loro estensione anche nell'area della dirigenza.

Il successo delle liste della Fp Cgil sarebbe un successo di tutto il nostro sindacato con un conseguente rafforzamento delle posizioni generali della nostra organizzazione nei luoghi di lavoro ma anche a livello regionale e nazionale.

Portare avanti le nostre rivendicazioni ai tavoli contrattuali della dirigenza, comuni a quelle del comparto, dopo il successo delle liste Fp Cgil sarebbe più semplice.

Per queste ragioni riteniamo fondamentale un impegno di tutti i nostri quadri ed iscritti per far votare le liste promosse dalla Fp Cgil nelle aziende e negli enti del Ssn. Per costruire, anche con il contributo dei medici e dei dirigenti del Ssn, una vittoria elettorale per affermare le nostre idee.

***Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici
Lorena Splendori, Fp Cgil STPA nazionale***